



## COMUNE DI MODENA

N. 248/2021 Registro Deliberazioni di Giunta

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 25/05/2021

L'anno 2021 il giorno 25 del mese di maggio alle ore 12,20 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente in videoconferenza
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente in videoconferenza
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assiste il Segretario Generale MARIA DI MATTEO.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

#### **OGGETTO n. 248**

**APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI DUE AVVISI PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE E DI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'AUTONOMIA ABITATIVA/SOCIALE/LAVORATIVA DI DONNE FRAGILI ANCHE IN USCITA DA PERCORSI DI VIOLENZA**

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata ad Istanbul l’11 maggio 2011 e ratificata dall’Italia con la Legge n. 77/2013;
- la Legge 15 ottobre 2013 n. 119 “Conversione in legge del decreto legge del 14 agosto 2013 n. 93, recante disposizioni in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile, e di commissariamento delle province”;
- la Legge Regionale n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l’art. 5 lett. f), che individua fra i compiti istituzionali dei Comuni l’attivazione di servizi ed interventi finalizzati a fornire consulenza ascolto sostegno ed accoglienza a donne, anche con figli, minacciate o vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica ed economica;
- le Linee di indirizzo regionali per l’accoglienza di donne vittime della violenza di genere approvate dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 1677/2013;
- la Legge Regionale 27 giugno 2014 n.6 “Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere” e in particolare l’art.14 “Centri antiviolenza” e l’art. 15 “Case rifugio e soluzioni abitative temporanee”;
- il “Piano Regionale contro la violenza di genere”, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 69 del 4 maggio 2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 586 del 23 aprile 2018 “Istituzione dell’Elenco regionale dei Centri antiviolenza e delle loro dotazioni in attuazione del "Piano regionale contro la violenza di genere" approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 69/2016”;
- le Leggi Regionali n. 12 del 2005 e n. 34 del 2002 così come modificate dalla legge regionale n. 8 del 2014 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata del cittadino solidale" e ss.mm. ii.;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”;
- il D.M. n.72 del 31.3.2021 relativo alle linee guida sul rapporto tra pubblica amministrazione ed enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del D.Lgs.3 luglio 2017, n. 117;

Dato atto:

- che il Comune di Modena, Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione, ha attualmente in essere una convenzione con l'Associazione Casa delle Donne contro la violenza, per la gestione di progetti finalizzati a prevenire la violenza di genere ed a promuovere l'integrazione, per la realizzazione di interventi ed attività a favore di donne vittime di maltrattamenti e violenza e donne straniere immigrate;
- che la summenzionata convenzione risulta in scadenza al 31.07. 2021;

Dato atto altresì che, sulla base di quanto stabilito dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, art. 21, comma 5, nel caso si riscontri l'esistenza di una pluralità di soggetti potenzialmente interessati, il Comune dà notizia mediante avviso pubblico o altra comunicazione delle attività e dei progetti per i quali si intende stipulare le convenzioni, che saranno definite nel rispetto della legislazione statale e regionale in materia;

Considerato:

- che la violenza sulle donne rappresenta un fenomeno drammaticamente attuale che colpisce le donne di ogni estrazione sociale e livello culturale. Il fenomeno è aggravato, in numerosi casi, dal fatto che i minori sono i soggetti passivi di una violenza che si sviluppa silenziosamente tra le mura domestiche;
- che il Comune di Modena intende continuare a garantire alle donne vittime di violenza ascolto, sostegno, tutela nonché offrire ospitalità temporanea, a protezione loro e dei loro figli, all'interno di percorsi personalizzati per l'uscita dalla violenza e/o di recupero e di inclusione sociale, nel pieno rispetto della riservatezza e dell'anonimato, per sottrarle a situazioni di pericolo, creando condizioni di vita serene ed autonome che consentano di ricrearsi una propria identità, oltreché per contribuire alla costruzione ed affermazione di una cultura contro la violenza perpetrata sulle donne;
- che appare opportuno mettere a disposizione un ulteriore alloggio da destinare all'accoglienza di donne vittime di violenza, per offrire protezione a loro ed ai loro figli minori;

Considerato inoltre che esiste una fascia di donne, anche in uscita da percorsi di violenza, per le quali si rende necessario investire in percorsi di autonomizzazione, poiché vivono situazioni di particolare vulnerabilità e fragilità economica e sociale e per le quali si rende necessario promuovere l'uscita dalla condizione di solitudine, creando luoghi e momenti dove esse possano avere l'opportunità di instaurare relazioni di fiducia e mutuo aiuto, rafforzare le capacità di utilizzare le proprie risorse interiori, incrementare la fiducia in sé stesse e l'autostima, creando percorsi volti all'inclusione sociale ed all'autonomia abitativa, nonché percorsi di empowerment preparatori all'inserimento lavorativo, attraverso la realizzazione di attività orientate a rafforzare le capacità di utilizzare le proprie risorse per affacciarsi al mondo del lavoro;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla definizione delle linee guida per la pubblicazione di due Avvisi pubblici per la realizzazione rispettivamente di un "Progetto per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne" e di un "Progetto per la realizzazione di interventi volti a favorire l'autonomia abitativa/sociale/lavorativa di donne fragili anche in uscita da percorsi di violenza" i quali dovranno contenere i seguenti elementi essenziali:

- 1) l'indicazione dei soggetti partecipanti: potranno partecipare le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale come definite dal D.Lgs. n. 117/2017 c.d." Codice del Terzo

Settore" in forma singola, o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo;

2) l'indicazione dei requisiti generali e speciali di partecipazione: si dovrà fare riferimento in particolare al possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, alla capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nell'avviso che dovrà essere documentata con la presentazione del bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato, nonché al possesso di esperienza maturata nelle attività oggetto dell'Avviso; si dovrà anche fare esplicito riferimento all'apporto determinante delle prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti; dovrà essere prevista l'iscrizione allo specifico Registro Unico nazionale del Terzo Settore, o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso ;

3) le linee guida per la redazione dei progetti: dovranno essere descritti gli interventi oggetto della convenzione, in particolare:

**Per l'Avviso A)** “Progetto per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne” i soggetti interessati dovranno presentare un progetto finalizzato a garantire, a titolo gratuito e in un'ottica di rete, i seguenti servizi:

- a) Gestione del Centro Antiviolenza sito nel territorio del Comune di Modena;
- b) Gestione delle Case Rifugio;
- c) Presentazione di progetti cofinanziati a livello regionale o nazionale sul tema della violenza di genere in collaborazione con l'Amministrazione comunale;
- d) Promozione e diffusione di iniziative d'informazione/formazione finalizzate a modificare l'attuale assetto culturale e agevolare l'assunzione di comportamenti civili, responsabili e solidali;
- e) Progettazione e realizzazione delle attività di prevenzione e delle relazioni con il territorio, in particolare con il Servizio sociale e le altre Agenzie del territorio.

Per la realizzazione di questo progetto il Comune di Modena mette a disposizione due strutture, adeguate e idonee alle funzioni di accoglienza abitativa temporanea, per le donne, ed i loro figli minori (fino al compimento del diciottesimo anno di età), vittime di violenza;

Per le donne e i loro figli minori l'accoglienza e l'ospitalità è a titolo gratuito. L'accoglienza potrà essere estesa anche a donne residenti in altri Comuni, previa verifica della disponibilità dei Comuni di residenza a sostenere integralmente i costi della permanenza e della progettualità. La quota di permanenza per le donne residenti in altri comuni è stabilita in € 45 giornaliera per le donne e € 25 giornaliera per ogni figlio e viene introitata direttamente dal Comune. Tutte le altre spese, incluso il vitto, sono a carico del Comune di residenza.

**Per l'avviso B)** “Progetto per la realizzazione di interventi volti a favorire l'autonomia abitativa/sociale/lavorativa di donne fragili anche in uscita da percorsi di violenza ” i soggetti interessati dovranno presentare un progetto finalizzato a garantire, a titolo gratuito e in un'ottica di rete, le seguenti attività di:

- a) accoglienza, ascolto e prima conoscenza;
- b) sviluppo e acquisizione delle competenze riferite principalmente all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro, alla ricerca di un alloggio/abitazione, alla necessità di integrazione nel tessuto sociale.

Per la realizzazione di questo progetto è richiesto che il Soggetto partecipante metta a disposizione una sede nel territorio del Comune di Modena;

4) l'indicazione delle spese ammesse a rimborso e l'importo massimo rimborsabile;

5) la procedura per la selezione, con l'indicazione almeno dei seguenti criteri di selezione:

- organizzazione generale delle attività in relazione alle finalità dell'Avviso;
- qualificazione, formazione, esperienza dei volontari e dell'eventuale personale contrattualizzato;
- modalità di verifica e monitoraggio a sostegno delle progettualità sulla singola situazione e sul complesso delle attività;
- attività e relazioni con il territorio (Servizi sociali ed altre agenzie del territorio);

6) l'indicazione dei termini e delle modalità per la partecipazione alla selezione.;

Ritenuto opportuno, tenuto conto della complessità delle attività svolte, riconoscere al Soggetto che verrà individuato, una somma, a titolo di rimborso spese, pari rispettivamente:

= ad € 145.000,00 annuali, per il “Progetto per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;

= ad € 50.000,00 annuali, per il “Progetto per la realizzazione di interventi volti a favorire l'autonomia abitativa/sociale/lavorativa di donne fragili, anche in uscita da percorsi di violenza”;

Dato atto che, successivamente all'individuazione dei Soggetti gestori, il Comune stipulerà con essi una convenzione, dove saranno definite nel dettaglio le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute, della durata rispettivamente:

- di 3 anni, rinnovabili per ulteriori 2 anni a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, per l'Avviso A) “Progetto per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;

- di 18 mesi, rinnovabili per ulteriori 18 mesi, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, per l'avviso B) “Progetto per la realizzazione di interventi volti a favorire l'autonomia abitativa/sociale/lavorativa di donne fragili anche in uscita da percorsi di violenza ”;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto l'atto di attribuzione di funzioni gestionali prot. gen. n. 138890 del 11/05/2021 in base al quale la dott.ssa Giulia Paltrinieri, Dirigente Responsabile del Servizio Sociale Territoriale, può formulare proposte di deliberazione, previo visto di congruità della Dirigente Responsabile del Settore Politiche Sociali, sanitarie e per l'integrazione, dott.ssa Righi Annalisa;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Servizio sociale territoriale, dott.ssa Giulia Paltrinieri, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1. del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità della Dirigente Responsabile del Settore Politiche sociali, sanitarie e per l'integrazione dott.ssa Righi Annalisa, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di organizzazione dell'Ente;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi

partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

## D e l i b e r a

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare le seguenti linee guida per la pubblicazione di due Avvisi pubblici per la realizzazione rispettivamente di un “Progetto per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne” e di un “Progetto per la realizzazione di interventi volti a favorire l'autonomia abitativa/sociale/lavorativa di donne fragili anche in uscita da percorsi di violenza” i quali dovranno contenere i seguenti elementi essenziali:

1) l'indicazione dei soggetti partecipanti: potranno partecipare le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale come definite dal D.lgs n. 117/2017 c.d." Codice del Terzo Settore" in forma singola, o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo;

2) l'indicazione dei requisiti generali e speciali di partecipazione: si dovrà fare riferimento in particolare al possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, alla capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nell'avviso che dovrà essere documentata con la presentazione del bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato, nonché al possesso di esperienza maturata nelle attività oggetto dell'Avviso; si dovrà anche fare esplicito riferimento all'apporto determinante delle prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti ; dovrà essere prevista l'iscrizione allo specifico Registro Unico nazionale del Terzo Settore, o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso ;

3) le linee guida per la redazione dei progetti: dovranno essere descritti gli interventi oggetto della convenzione, in particolare:

**Per l'Avviso A)** “Progetto per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne” i soggetti interessati dovranno presentare un progetto finalizzato a garantire, a titolo gratuito e in un'ottica di rete, i seguenti servizi:

- a) Gestione del Centro Antiviolenza sito nel territorio del Comune di Modena.
- b) Gestione delle Case Rifugio
- c) Presentazione di progetti cofinanziati a livello regionale o nazionale sul tema della violenza di genere in collaborazione con l'Amministrazione comunale
- d) Promozione e diffusione di iniziative d'informazione/formazione finalizzate a modificare l'attuale assetto culturale e agevolare l'assunzione di comportamenti civili, responsabili e solidali
- e) Progettazione e realizzazione delle attività di prevenzione e delle relazioni con il territorio, in particolare con il Servizio sociale e le altre Agenzie del territorio.

Per la realizzazione di questo progetto il Comune di Modena mette a disposizione due strutture, adeguate e idonee alle funzioni di accoglienza abitativa temporanea, per le donne, ed i loro figli

minori (fino al compimento del diciottesimo anno di età), vittime di violenza;

Per le donne e i loro figli minori l'accoglienza e l'ospitalità è a titolo gratuito. L'accoglienza potrà essere estesa anche a donne residenti in altri Comuni, previa verifica della disponibilità dei Comuni di residenza a sostenere integralmente i costi della permanenza e della progettualità. La quota di permanenza per le donne residenti in altri comuni è stabilita in € 45 giornaliera per le donne e € 25 giornaliera per ogni figlio e viene introitata direttamente dal Comune. Tutte le altre spese, incluso il vitto, sono a carico del Comune di residenza.

**Per l'avviso B)** “Progetto per la realizzazione di interventi volti a favorire l'autonomia abitativa/sociale/lavorativa di donne fragili anche in uscita da percorsi di violenza ” i soggetti interessati dovranno presentare un progetto finalizzato a garantire, a titolo gratuito e in un'ottica di rete, le seguenti attività di:

- a) accoglienza, ascolto e prima conoscenza;
- b) sviluppo e acquisizione delle competenze riferite principalmente all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro, alla ricerca di un alloggio/abitazione, alla necessità di integrazione nel tessuto sociale.

Per la realizzazione di questo progetto è richiesto che il Soggetto partecipante metta a disposizione una sede nel territorio del Comune di Modena;

4) l'indicazione delle spese ammesse a rimborso e l'importo massimo rimborsabile;

5) la procedura per la selezione, con l'indicazione almeno dei seguenti criteri di selezione:

- organizzazione generale delle attività in relazione alle finalità dell'Avviso;
- qualificazione, formazione, esperienza dei volontari e dell'eventuale personale contrattualizzato;
- modalità di verifica e monitoraggio a sostegno delle progettualità sulla singola situazione e sul complesso delle attività;
- attività e relazioni con il territorio (Servizi sociali ed altre agenzie del territorio)

6) l'indicazione dei termini e delle modalità per la partecipazione alla selezione.:

- di dare atto che, successivamente all'individuazione dei Soggetti gestori, il Comune stipulerà con essi una convenzione, dove saranno definite nel dettaglio le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute, della durata rispettivamente:

= di 3 anni, rinnovabili per ulteriori 2 anni a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, per l'Avviso A) “Progetto per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;

= di 18 mesi, rinnovabili per ulteriori 18 mesi, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, per l'avviso B) “Progetto per la realizzazione di interventi volti a favorire l'autonomia abitativa/sociale/lavorativa di donne fragili anche in uscita da percorsi di violenza”;

- di riconoscere per ciascuna convenzione, a titolo di rimborso spese, una somma rispettivamente pari:

= ad € 145.000,00 annuali, per la realizzazione del “Progetto per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne” che trova disponibilità come segue:

per il periodo dal 1 agosto al 31 dicembre 2021: per € 60.416,67 al Cap. 16622 art. 74 "Interventi a

favore del centro per le donne maltrattate - Altri servizi" del PEG triennale, anno 2021, V° livello dei piano dei conti finanziario 999;

per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, Euro 145.000 di cui:

€ 121.000,00 al Cap. 16622 art. 74 "Interventi a favore del centro per le donne maltrattate - Altri servizi" del PEG triennale, anno 2022, V° livello dei piano dei conti finanziario 999;

€ 24.000,00 al Cap. 16629 art. 74 "Servizi vari per la gestione del progetto "contrasto alla violenza alle donne" del PEG triennale, anno 2022, V° livello dei piano dei conti finanziario 999

per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023:

€ 121.000,00 al Cap. 16622 art. 74 "Interventi a favore del centro per le donne maltrattate - Altri servizi" del PEG triennale, anno 2023, V° livello dei piano dei conti finanziario 999;

€ 24.000,00 al Cap. 16629 art. 74 "Servizi vari per la gestione del progetto "contrasto alla violenza alle donne" del PEG triennale, anno 2023, V° livello dei piano dei conti finanziario 999;

per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 31 luglio 2024:

per € 84.583,33 al Cap. 16622 art. 74 "Interventi a favore del centro per le donne maltrattate - Altri servizi" del PEG triennale, anno 2024, V° livello dei piano dei conti finanziario 999;

per l'anno 2024 la spesa verrà prevista sul medesimo capitolo in sede di approvazione del bilancio 2022-2024;

= ad € 50.000,00 annuali, per la realizzazione del "Progetto per la realizzazione di interventi volti a favorire l'autonomia abitativa/sociale/lavorativa di donne fragili anche in uscita da percorsi di violenza " che trova disponibilità come segue:

per il periodo dal 1 agosto al 31 dicembre 2021: per € 20.833,33 al Cap. 16622 art. 74 "Interventi a favore del centro per le donne maltrattate - Altri servizi" del PEG triennale, anno 2021, V° livello dei piano dei conti finanziario 999, previo storno di € 1.708,33 dal cap. 16131 e contestuale adeguamento di cassa;

per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022: € 50.000,00 al Cap. 16310 del PEG triennale, anno 2022, V° livello dei piano dei conti finanziario 999, finanziati con mezzi correnti nelle more dell'assegnazione del finanziamento della Fondazione Cassa di risparmio;

per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 gennaio 2023: per € 4.166,67 al Cap. 16310 del PEG triennale, anno 2023, V° livello dei piano dei conti finanziario 999, finanziati con mezzi correnti nelle more dell'assegnazione del finanziamento della Fondazione Cassa di risparmio;

- di dare atto inoltre: che gli Avvisi saranno approvati con determinazione dirigenziale e pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente;

- di demandare al Dirigente Responsabile del Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione, o suo delegato, l'approvazione e la stipula delle successive convenzioni;

- di dare atto che ai sensi del D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" (art.5.1 Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), il Consiglio Comunale sarà informato del presente atto.



Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere alla procedura selettiva;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco

MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale

DI MATTEO MARIA



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI DUE AVVISI PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE E DI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'AUTONOMIA ABITATIVA/SOCIALE/LAVORATIVA DI DONNE FRAGILI ANCHE IN USCITA DA PERCORSI DI VIOLENZA

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1628/2021, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 21/05/2021

Sottoscritto dal Dirigente  
(PALTRINIERI GIULIA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**VISTO DI CONGRUITÀ  
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI DUE AVVISI PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE E DI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'AUTONOMIA ABITATIVA/SOCIALE/LAVORATIVA DI DONNE FRAGILI ANCHE IN USCITA DA PERCORSI DI VIOLENZA

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 1628/2021.

Modena li, 21/05/2021

Sottoscritto dal Responsabile di Settore  
(RIGHI ANNALISA)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

**OGGETTO:** APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI DUE AVVISI PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE E DI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'AUTONOMIA ABITATIVA/SOCIALE/LAVORATIVA DI DONNE FRAGILI ANCHE IN USCITA DA PERCORSI DI VIOLENZA

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1628/2021, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 21/05/2021

Sottoscritto dal Dirigente  
(MANELLI DAVIDE)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** **Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI DUE AVVISI PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE E DI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'AUTONOMIA ABITATIVA/SOCIALE/LAVORATIVA DI DONNE FRAGILI ANCHE IN USCITA DA PERCORSI DI VIOLENZA

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1628/2021, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 24/05/2021

Sottoscritto dal Dirigente  
(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

## **ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**Deliberazione di Giunta n. 248 del 25/05/2021**

**OGGETTO : APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE  
DI DUE AVVISI PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO PER LA  
PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE  
E DI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI  
VOLTI A FAVORIRE L'AUTONOMIA  
ABITATIVA/SOCIALE/LAVORATIVA DI DONNE FRAGILI ANCHE IN  
USCITA DA PERCORSI DI VIOLENZA**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 27/05/2021 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 15/06/2021

**II SEGRETARIO GENERALE  
(DI MATTEO MARIA)  
con firma digitale**